

IVG

Provincia, Marson: “Esperienze a confronto con il progetto GP Wind per la diffusione dell’eolico”

di **Redazione**

29 Settembre 2011 - 14:42



Savona. Questa mattina, presso la sede dell’amministrazione provinciale, è stato presentato il Progetto europeo GPWind.

Il progetto analizza gli ostacoli allo sviluppo della produzione di energia eolica ed in particolare ha come finalità lo sviluppo di buone pratiche per conciliare gli obiettivi di produzione di energia eolica, sul territorio ed in mare, con quelli ambientali, coinvolgendo attivamente le comunità nel loro sviluppo ed attuazione.

“Con il progetto sarà possibile riunire gli imprenditori, gli organi di governo, le agenzie per l’ambiente e le ONG di diversi paesi, ha dichiarato l’Assessore all’ambiente Paolo Marson, per condividere esperienze al fine di facilitare la diffusione di questa fonte energetica rinnovabile, migliorare e velocizzare i processi autorizzativi, ridurre i costi della distribuzione dell’energia prodotta, il tutto in conformità con gli obiettivi europei del 2020”.

“Il progetto - prosegue Marson - sarà basato sulla comparazione di diversi studi di casi di buone pratiche, rilevanti per lo sviluppo della produzione di energia eolica, avendo la massima attenzione per gli aspetti ambientali. Gli studi esaminati si concentreranno particolarmente sulle questioni riguardanti le comunità locali, ad esempio su come ottenere il coinvolgimento ed il supporto degli enti e delle associazioni territoriali nei progetti di impianti eolici. Questa mattina sono stati presentati ed esaminati due studi: Lo

studio del Caso “Impatto dell’energia eolica sugli Habitat” (a cura della Provincia di Savona); Lo studio del Caso “La gestione dell’impatto visivo degli impianti eolici sui paesaggi” (a cura dell’Agenzia ASEA di Benevento)”.

“Al riguardo si sono confrontati i risultati delle ricerche effettuate e le esperienze acquisite al fine di identificare i fattori di successo e le buone pratiche e sarà sviluppata una metodologia comune per la risoluzione dei problemi pratici, in considerazione delle differenze a livello geografico dei Partner e dei differenti sistemi amministrativi. Con la conclusione del progetto verrà creato un kit di strumenti sul “come fare”, composto da fogli di calcolo, modelli di convenzioni e raccomandazioni specifiche per l’attuazione, concentrandosi sulla risoluzione dei problemi concreti e sull’esperienza pratica. La guida delle buone pratiche ed il kit di strumenti sul “come fare”, ha concluso l’Assessore Marson, saranno preziosi per i politici che dovranno prendere decisioni, per le autorità amministrative, le comunità e gli organismi ambientali, al fine di raggiungere entro il 2020 gli obiettivi fissati dall’Unione Europea.” Conclude Marson.